

L'Aquila, confronto sul "fine vita" con Bellocchio ed Englaro

Il dibattito partirà dal film "la bella addormentata"

L'Università degli studi dell'Aquila (Dipartimento di Medicina clinica, Sanità pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente) e l'Istituto cinematografico 'La Lanterna Magica', dedicano la giornata di domani, venerdì 8 febbraio, alla 'Bella addormentata', momenti di confronto e dibattito sull'omonimo film di Marco Bellocchio (2012).

Interverranno, presso la sede della facoltà di Medicina, a Coppito, lo stesso regista e Beppino Englaro, padre di Eluana, la giovane al centro di un caso etico, politico, sanitario e sociale di grande impatto. L'evento sarà moderato da Adriana Pannitteri, giornalista Rai ed autrice, insieme a Beppino Englaro, del libro 'La vita senza limiti'. La data è significativamente vicina all'anniversario della morte di Eluana Englaro (9 febbraio 2009, alla cui vicenda il film si ispira).

L'occasione spinge a svolgere opportune riflessioni scientifiche sull'ampio tema del fine vita, del testamento biologico, del diritto alle cure, del rispetto della persona, della scienza medica nei vasti ambiti del consenso informato alle cure, della rianimazione, dello stato vegetativo, del malato terminale, e dei rapporti tra medici e personale sanitario, da un lato, e familiari dei malati non coscienti, dall'altro.